

L'INIZIATIVA

IN BRONZO
L'OPERA È STATA IDEATA
DALL'ARTISTA VITO MELE
E REALIZZATA A SENAGO

RACCOLTA FONDI
L'ANC LOCALE HA APERTO
UNA SOTTOSCRIZIONE
FRA TUTTI I RESIDENTI



di GIULIO DOTTO

— BOLLATE —

SULLE PUNTE di fuoco della grande fiamma in bronzo sono incisi i nomi dei carabinieri caduti nella strage di Nassiriya. E nonostante il «nucleo» vitale dal quale s'irradia la fiamma sia stato sventrato dall'esplosione, il fuoco arde sempre e non si spegnerà mai. È il concetto che anima il monumento ai Caduti di Nassiriya che la sezione bollatese dell'Associazione nazionale carabinieri ha deciso di installare in un punto strategico della città.

Un'iniziativa, quella dell'Anc, che ha subito riscosso il consenso dei soci, dell'amministrazione comunale, dei cittadini e di alcuni associazioni che stanno appoggiando questo ambizioso progetto. La scultura in bronzo è opera dell'artista garbagnatese Vito Mele ed è stata realizzata nella fonderia artistica Rimart di Senago.

Una fiamma che non si spegne mai Bollate onora i caduti di Nassiriya

La scultura sarà posizionata in un punto strategico della città

PARERI FAVOREVOLI
Il progetto presentato per la prima volta alla festa della Virgo Fidelis

Simboleggia l'eroismo dei 12 carabinieri e delle altre sette vittime, tra cui militari dell'esercito e i civili che hanno perso la vita nell'attentato avvenuto il 12 novembre del 2003 in Iraq. A Bollate, un monumento all'Arma non c'è mai stato. Le casse del comune in questo periodo sono «a secco» e per

non gravare ancora di più sulla difficile situazione finanziaria cittadina, la locale sezione dell'Associazione nazionale carabinieri si è fatta carico dell'iniziativa aprendo una sottoscrizione tra tutti i cittadini. Dopo aver fatto la scelta del monumento, aver formato una commissione di esperti per seguirne tutto l'iter legato alla sua realizzazione ed al posizionamento in città, la grande «fiamma» è stata presentata per la prima volta nel corso della recente festa della Virgo Fidelis. I primi pareri posi-

ULTIMA TAPPA
Dopo il sì del sindaco sarebbe stata individuata una piazza vicino al Comune

tivi, sono arrivati dal generale di divisione Marco Scursatone, comandante della Legione Carabinieri «Lombardia», dal colonnello Giuseppe Spina comandante del Gruppo di Monza, dal presidente dell'Anc di Bollate, Roberto Moneta e da un centinaio di soci e famigliari presenti che attra-

verso un piccolo referendum hanno dato parere favorevole al progetto.

UN SÌ È VENUTO anche dal sindaco Stefania Lorusso che insieme ai suoi assessori si è subito attivata per trovare un «punto importante» dove sistemare il monumento. La commissione dell'Anc lo avrebbe individuato in una piazzola davanti al municipio. Per la raccolta fondi, il via l'ha dato la compagnia teatrale degli «Amis del giovedì», che venerdì scorso al teatro splendor di Bollate ha rappresentato, in una sala al completo, la commedia «La cassina la se slarga» raccogliendo i primo fondi per il monumento. Un avvio più che positivo che ha coinvolto centinaia di cittadini aprendo altri «fronti» per arrivare alla realizzazione del progetto monumento ai caduti di Nassiriya entro breve tempo.



IMPEGNO
Sopra i carabinieri in congedo e in servizio presenti alla festa di presentazione della scultura
A sinistra l'opera realizzata nella fonderia artistica Rimart
A destra il colonnello Giuseppe Spina, lo scultore Vito Mele, il generale Marco Scursatone e Roberto Moneta dell'Anc locale

